

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273231
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	piatto
OGTV - Identificazione	frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	130
----------------------	-----

INVD - Data	1999
--------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Marche
-----------------------	--------

PRVP - Provincia	PU
-------------------------	----

PRVC - Comune	Urbania
----------------------	---------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	mura
-------------------------	------

PRCS - Specifiche	recupero da sterro nei pressi di Via del Molino
--------------------------	---

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1970
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
----------------------	-----------------

DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
----------------------------------	-------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1590
------------------	------

DTSF - A	1610
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
-----------------------------	--------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	maiolica
--------------------------------	----------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
---------------------	-----

MISL - Larghezza	23
-------------------------	----

MISN - Lunghezza	55
-------------------------	----

MISV - Varie	larghezza tesa: 21
---------------------	--------------------

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: tracce di deposito superficiale terroso sulle superfici di frattura. Degradazioni: piccole lacune del rivestimento e dell'impasto lungo la linea di fratturazione; sulla linea di separazione fra tesa e
--------------------------------------	---

cavetto e sull'orlo, lacuna dello smalto e dell'impasto accompagnata da scagliatura del rivestimento; iridescenza della vetrina sul verso, sotto forma di tracce sul recto.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il frammento di piatto rappresenta parte della tesa e dell'orlo con accenno di cavetto: il reperto ha profondo cavetto, stretta tesa svasata rettilinea e d'orlo rialzato piatto. Attorno alla tesa, delimitata da semplici filettature, rimane parte di ghirlanda di motivi ovali legati con elementi vegetali stilizzati e riccioli.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

ritrovamento fortuito

ACQD - Data acquisizione

1970

ACQL - Luogo acquisizione

PU/ Urbania/ Palazzo Ducale

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Urbania

CDGI - Indirizzo

p.zza della Libertà, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

94000341f01

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo

"La Maiolica Rinascimentale di Casteldurante - Esemplari, fonti, ricerche"

MSTL - Luogo

Urbania, Palazzo Ducale

MSTD - Data

1997

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo

"Segno e Disegno dal Manierismo Metaurense ai Maestri del '900 nelle collezioni della Biblioteca Comunale di Urbania"

MSTL - Luogo

Urbania, Palazzo Ducale

MSTD - Data

1998

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Zumstein I.
FUR - Funzionario responsabile	Ermeti A. L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000341f01.jpg Impasto di colore beige scuro (Munsell 10 YR 8/3 "very pale brown");smalto di colore biancastro con sfumature rosate o azzurre (Munsell 5Y 8/1 "white").vetrina incolore.La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi:Foggiatura al tornio dell'impasto allo stato plastico.Rivestimento: applicazione per immersione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata.Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,...) diluiti in acqua.Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C.I colori della decorazione erano preparati impeigando vari materiali, per esempio, blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), riferendosi alle ricette del colore bianco e "coloretto" "azurino", indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp.66, 76 e 79.Il frammento è stato sottoposto ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il museo di Urbania in giugno 1997 da I. Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Symperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazioni di resina acrilica ("Paraloid B 72"), localizzate nei punti di lacuna e distacco.La decorazione del manufatto si riferisce, nelle descrizioni del Piccolpasso, al foglio 69 v. del ms. intitolato "porcellana, tirata", "The Three Books of the Potter's Art", a cura di R. Lightbown e A. Caiger- Smith, Scolar Press, London,1980, vol.I.</p>